OGGETTO: Determina per l'affidamento della fornitura di materiale di cancelleria vario per il mese di giugno 2026 per un importo contrattuale totale di € 281,34 (duecentottantuno/34) IVA esclusa.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VALUTATA la necessità di acquistare materiale di cancelleria vario per soddisfare le esigenze operative e garantire il regolare svolgimento delle attività previste

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante **"***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59*";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 (Procedure per l'affidamento), c. 1, lett. **b**, del D.Lgs 36/23 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture…con le seguenti modalità…affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione , di **importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali…";

VISTO l'art 27 del D. Lvo 36/23 relativo alla Pubblicità legale degli atti;

VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 18/06/2025 di Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024 relativi a Indicazioni per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale dei bandi di gara in ambito nazionale e a Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici*" e *le successive Linee Guida dell'ANAC*;

VISTE le Delibere ANAC n 261,262, 263, 264 e 272 del 20/6/23 e la Delibera ANAC/MIT n 582 del 13/12/23 relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;

VISTO l'articolo 3 della L 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale*);

VISTA l'approvazione del P.T.O.F. 2025/2028 con delibera n. 9 del Collegio Docenti n. 151 del 16/12/2024 e delibera n. 55 del Consiglio d'Istituto n. 404 del 17/12/2024 e ss.mm.ii.;

VISTA l'approvazione del Programma Annuale 2026 con delibera n. 36 del Consiglio di Istituto del 11/02/2026;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art 1 c 3 del D. L. 95/12, convertito nella L 135/12, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione.

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di convenzione Consip avente ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento ai sensi della normativa sopracitata;

DATO ATTO che l'importo della fornitura/servizio è inferiore a € 140.000 e che pertanto, per lo stesso non vi è obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art 37 del D Lvo 36/23;

CONSIDERATO che trattandosi di appalto d'importo inferiore a € 140.000 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa istituzione scolastica può, ai sensi dell'art 62 c 1 del D Lvo 36/23, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'art 17 c 2 del D Lvo 36/23 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dirigente Scolastica Dott.ssa Simona Piperno.

CONSIDERATO che il suddetto RUP è anche responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi della L 241/90;

VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, come da delibera n. 66 del Consiglio di Istituto n. 405 del 12/02/2025 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129"***determinazione*** *…* ***dei criteri e dei limiti*** *per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico … affidamenti di lavori, servizi e forniture …* ***superiore a 10.000,00 euro***";

CONSIDERATO l'art. 50 c. 4 del D.Lgs. 36/23 – Procedure per l'affidamento – che prevede per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2;

VISTO l'art. 108 c 2 del D.Lgs 36/23 – Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture – che prevede per le forniture di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro l'aggiudicazione esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

CONSIDERATO l'art. 108 c 3 del D.Lgs 36/23 – Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori servizi e forniture – che prevede possa essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

RITENUTO opportuno provvedere in merito effettuando il relativo impegno di spesa;

ACCERTATO che sussiste la copertura finanziaria;

VALUTATA l'offerta n.149 acquisita al ns. prot. n. 11334 del 01.06.2026.;

CONSIDERATO che la fornitura/servizio deve svolgersi nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui alla normativa vigente adottata nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che rispetto ai parametri di qualità/disponibilità/economicità e condizioni generali contrattuali richiesti l'offerta tecnico-economica è congrua ed idonea al soddisfacimento del fine pubblico da perseguire dall'Istituto;

PRESO ATTO che la ricerca condotta sulla piattaforma CONSIP

- non ha evidenziato la presenza di convenzioni attive relative alla fornitura/servizio in questione

VISTO l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art 1 del D Lvo 36/23, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico **BERGONZI DI TAMACOLDI GIULIA S.A.S.** - P IVA/C.F. 00933810194 - con sede in via Antiche Fornaci,22 – 26100 Cremona che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura/servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato l'offerta di € 281,34 oltre IVA che si ritiene congruo e conveniente per questa Istituzione scolastica in relazione alle attuali condizioni del mercato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art 117, comma 14 del D.lgs. 36/23 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

VISTO l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

ACQUISITA la dichiarazione ai sensi dell'art 47 del DPR 445/00 con cui l'affidatario ha attestato il possesso dei requisiti di carattere generali (per acquisti minori di € 40.000,00);

CONSIDERATO che si procede all'adempimento degli obblighi di pubblicazione tramite**:**

- PCP – piattaforma Contratti Pubblici per affidamenti fino a € 5.000,00 – al fine di favorire gli operatori economici nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale.

DATO ATTO che pertanto è stato acquisito il CIG **BBF4FFC46E** ai fini sia della tracciabilità di cui alla L 136/10 che ai fini del monitoraggio sui contratti pubblici;

DETERMINA

- di avviare, per le motivazioni di cui in premessa, verificato il possesso dei requisiti, il procedimento per l'acquisto del prodotto/servizio in oggetto per un importo di € 281,34 IVA esclusa;
- di procedere all'acquisto secondo la Fattispecie dei Contratti d'importo inferiore a € 140.000 (art. 50 c. 1 lett b D Lvo 36/23 "Procedure per l'affidamento") tramite:
  - Affidamento diretto fuori MEPA previa indagine di mercato, per acquisti inferiori a € 5.000,00;
  - Affidamento diretto fuori MEPA presso la Ditta **BERGONZI DI TAMACOLDI GIULIA S.A.S.**, già fornitore acquisito, nell'elenco fornitori di Istituto per acquisti inferiori a € 5.000,00;
  - Possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- Di stabilire che la fornitura/servizio sarà assegnato secondo il criterio:
  - Prezzo più basso
  - Miglior rapporto qualità prezzo - in conformità con quanto previsto dal decreto Legge n. 127 del 19/09/2025
- Di imputare la spesa al programma annuale 2026 all'attività **A2.1**, categoria di destinazione **2/1/2** e di affidare la fornitura/servizio/lavoro oggetto della presente decisione all'operatore economico **BERGONZI DI TAMACOLDI GIULIA S.A.S.** - P IVA/C.F. 00933810194 - con sede in via Antiche Fornaci,22 – 26100 Cremona per il quale è stato emesso il CIG **BBF4FFC46E** per un importo complessivo pari a:

Imponibile	**€281,34**
IVA	**€61,89**
TOTALE	**€343,23**

- Di assumere l'impegno di spesa relativo al pagamento del contributo all'ANAC, per affidamenti di importo pari o superiori a € 40.000,00, dovuto in relazione al presente affidamento e pari ad € 0.00 sul programma annuale 2026 all'attività A2.1.;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Si approva l'ordine di acquisto contenente le caratteristiche e specifiche tecniche del servizio/fornitura che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura.

Il presente provvedimento è generato e firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 (CAD) e delle Linee guida AgID.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Simona Piperno